

Studio Previtali

Consulenza Fiscale - Assistenza Contabile - Paghe - Sicurezza sul lavoro & C.E.D

ASSEGNO UNICO per FIGLI A CARICO “novità”

L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito **per ogni figlio a carico** (il figlio risulta a carico se produce un reddito inferiore ad euro 4.000,00) fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili.

L'assegno è definito unico, poiché è universale in quanto **viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico**.

A differenza del “vecchio Assegno Familiare” l'assegno Unico è riconosciuto anche ad **ARTIGIANI, COMMERCianti, TITOLARI DI P. IVA e soci operativi di SOCIETÀ**, per definizione l'Assegno unico e universale per i figli a carico riguarda tutte le categorie di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati), i lavoratori autonomi, i pensionati, i disoccupati, gli inoccupati ecc..

L'Assegno unico spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- per ogni figlio minore a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;
- per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che: a) frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; b) svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui; c) sia registrato come disoccupato; d) svolga il servizio civile universale;
- per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

L'importo dell'Assegno unico e universale per i figli a carico, superiore al minimo garantito di euro 50 mensili per ogni figlio, è *determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare, verificata tenendo conto dell'ISEE* in corso di validità. Alle famiglie che al momento della domanda siano in possesso di ISEE in corso di validità, con valore inferiore ad euro 40.000,00, l'assegno è corrisposto con importi maggiorati rispetto ai 50 euro garantiti a tutti. Si sottolinea che per definire l'importo, diverso **dall'importo minimo previsto** è necessario aver presentato un ISEE valido e corretto. *Sarà comunque possibile inviare l'ISEE successivamente e avere accesso all'importo specifico per il proprio nucleo familiare.* Solo per l'anno corrente, per coloro che inviano ISEE entro il 30 giugno verranno riconosciuti gli importi spettanti a decorrere dal mese di marzo.

Per l'importo dell'Assegno unico è prevista:

- una quota modulata in modo progressivo (si va da un massimo di 175 euro mensili per ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, **a un minimo di 50 euro mensili** per ciascun figlio minore in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro).



L'Assegno unico e universale è **corrisposto dall'INPS** ed è erogato al richiedente su conto corrente bancario o postale, ovvero scegliendo la modalità del bonifico domiciliato.

Con l'entrata in vigore dell'Assegno unico e universale, **a decorrere dal mese di marzo 2022 sono abrogate** le seguenti misure di sostegno alla natalità, in quanto assorbite dall'assegno:

- il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani); - l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori; - gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfani; - l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè) - le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

L'Assegno unico e universale *non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF* e non è tassato.

La misura è riconosciuta a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea o suo familiare - sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia - sia residente e domiciliato in Italia - sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda per l'assegno unico e universale è annuale, comprendendo le mensilità che vanno **da marzo a febbraio dell'anno successivo** e può essere presentata **a partire dal 1° gennaio 2022** da uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale a prescindere dalla convivenza con il figlio, direttamente attraverso il sito INPS, ovvero chiamando il contact-center o tramite patronati.

Per le domande presentate a **gennaio e febbraio**, l'assegno sarà corrisposto a partire dal mese **di marzo 2022**; i relativi pagamenti saranno effettuati **dal 15 al 21 marzo 2022**. La domanda sarà riferita a pagamenti di prestazioni relative al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione e quello di febbraio dell'anno successivo

Per le domande presentate dal **1° gennaio al 30 giugno 2022**, l'assegno unico e universale spetta con tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo 2022.

Per le domande presentate **dopo il 30 giugno**, l'assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione ed è determinato sulla base dell'ISEE al momento della domanda.

Per ogni maggiore informazione il ns. studio è a vs. disposizione, **ricordiamo inoltre che il ns. studio potrà aiutarVi a richiedere sia l'Assegno Unico che l'ISEE** (chiedere di Elena o Jessica).

Madone, 17 febbraio 2022

24040 Madone (bg)
24121 Bergamo (bg)
24057 Martinengo (bg)
www.studioprevitali.it
email: studioATstudioprevitali.it (AT con@)

Piazza dei
Via A. Locatelli, 2
Via Trieste, 30
Tel. 345/4013131
Whatsapp: 3515401707
email certificata: studioprevitaliATlegalmail.it (AT con@)

